

EBiNAT

Ente Bilaterale
Nazionale Società
Concessionarie
Autostrade
e Trafori



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA ILLUSTRATIVA

**Consiglio Direttivo
Roma, 28 maggio 2021**

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

Gentili Consiglieri e gentili Delegati dell'Assemblea,

nel sottoporre il Bilancio di Esercizio alla Vostra approvazione, come di consueto, la Presidenza intende dare evidenza delle principali attività che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente fino alla data odierna.

Oltre i consueti compiti svolti da Ebinat di cui si parlerà in seguito, l'Ente, a seguito della decisione delle Parti istitutive (derivante dalla grave situazione pandemica che ha visto il settore autostradale colpito da forti decrementi di traffico richiedere per il personale dipendente la cassa integrazione covid 19) di intervenire tramite le risorse nella sua disponibilità per integrare il reddito dei dipendenti colpiti dalla decurtazione economica derivante dall'attivazione della Cassa Integrazione, nei primi mesi del 2021 ha provveduto a definire e chiudere – secondo le indicazioni ricevute dalle Fonti - la questione del “contributo Ebinat per il personale in cassa integrazione”. Le risorse economiche che l'Ente aveva accantonato negli anni scorsi sono state quindi concretamente impiegate a tal fine, per un totale complessivo di € 6.200.000 circa, a fronte dei € 7.000.000 messi a budget per l'intera operazione.

Il processo si è chiuso senza alcuna particolare problematica.

L'altra attività straordinaria che ha caratterizzato la vita dell'Ente in questi ultimi mesi è stato il trasferimento della sede legale dalla sede di Via del Poggio Laurentino a quella di Viale Parioli. Tale decisione – anch'essa presa dalle Fonti istitutive – nasce dall'esigenza di realizzare sinergie nell'ambito della Bilateralità del Comparto. Conseguentemente il Fondo di Previdenza Complementare Astri e l'Ente Bilaterale Ebinat sono oggi presenti nella medesima sede, potendo realizzare quelle efficienze e quegli ulteriori risparmi che le medesime Parti Istitutive si sono date come obiettivo per i prossimi anni. Il processo, alla data odierna, si è praticamente concluso: sono stati trasferiti gli archivi, rinnovati i contratti di assistenza in continuità con i precedenti fornitori, sono state effettuate le comunicazioni di legge ed è stato effettuato il “passaggio di consegne” dalla vecchia alla nuova Presidenza riguardo i rapporti con le Banche, con le Compagnie Assicurative, con i diversi fornitori.

È doveroso ringraziare la precedente Presidenza, Fise e tutti i consiglieri per la collaborazione e la disponibilità che ha consentito di realizzare in tempi rapidi l'intera operazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente si è ovviamente occupato delle sue normali attività che vengono di seguito riassunte:

- ✓ *Le Premialità scolastiche. Il progetto, quest'anno, ha riguardato n.149 studenti (27 per la Media inferiore, 46 per la Media superiore, 27 per la Laurea triennale e 49 per la laurea Magistrale) per un importo di spesa complessivo di 220.700€ (+ 119.200 € rispetto all'anno precedente), incrementale rispetto all'anno precedente a causa del maggior numero di riconoscimenti deliberati nei precedenti Consigli. Sono stati completati gli invii dei bonifici ed entro la metà di giugno saranno inviati gli attestati ai destinatari dei premi.*
- ✓ *Il contributo riguardante il rimborso dei costi sostenuti per l'istruzione dai dipendenti del comparto autostradale: per l'acquisto dei libri scolastici e il rimborso delle tasse universitarie sono stati erogati circa 80.000 €.*
- ✓ *La gestione delle Polizze assicurative. Le polizze attualmente vigenti (Premorienza e LTC) vanno in scadenza nel 2021 e la Presidenza ha avviato i primi contatti per valutare come procedere, tenuto conto che, mentre la Polizza relativa alla premorienza si è dimostrata efficace per le coperture all'epoca decise, per LTC Poste Vita al momento non è stata erogata alcuna prestazione.*

Infine, il Consiglio Direttivo, oltre le attività sopra sintetizzate, proprio in questi giorni si sta occupando di portare a compimento l'edizione a stampa del contratto collettivo nazionale di lavoro ed ha deliberato di promuovere una ricerca di comparto in ambito Sicurezza sul lavoro, coinvolgendo le aziende, le associazioni datoriali, i sindacati.

Roma, 11 giugno 2021

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**PROSPETTI CONTABILI****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	2020	2019
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Materiali\Immateriali	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni (B)	€ -	€ -
Attivo Circolante		
Crediti		
Crediti Contributivi	€ 235.961	€ 747.682
Crediti Vari	€ 4.274	€ 4.167
Attività finanziare		
Attività finanziarie non immobiliz.ni	€ -	€ 1.500.000
Banche	€ 7.575.593	€ 5.330.549
Totale Attivo Circolante	€ 7.815.828	€ 7.582.398
Ratei e Risconti	€ 2.503	€ 2.160
Totale Attivo	€ 7.818.331	€ 7.584.558

PASSIVO	2020	2019
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	€ 7.269.491	€ 6.976.995
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	-€ 5.918.768	€ 292.496
Totale patrimonio netto	€ 1.350.723	€ 7.269.491
Fondi per rischi ed oneri	€ -	€ -
TFR	€ -	€ -
Debiti		
Debiti v/Fornitori e Terzi Beneficiari	€ 6.452.059	€ 292.524
Debiti v/Compagnie Assicurative	€ 12.892	€ 4.168
Debiti v/Erario	€ -	€ 6.192
Debiti diversi	€ 2.657	€ 12.078
Totale Debiti	€ 6.467.608	€ 314.962
Ratei e Risconti	€ -	€ 105
Totale Passivo	€ 7.818.331	€ 7.584.558

RENDICONTO ECONOMICO

	Anno 2020	Anno 2019
<u>PROVENTI</u>		
Contributi Associativi	€ 1.030.190	€ 1.062.452
Proventi Straordinari	€ 236	€ -
<i>Totale Proventi</i>	€ 1.030.426	€ 1.062.452
<u>COSTI di FUNZIONAMENTO</u>		
<i>SPESE per SERVIZI</i>		
a) prestazioni di servizi	€ 11.419	€ 23.620
<i>PERSONALE</i>		
e) Altri oneri: Distacco da FISE	€ 17.600	€ 31.229
<i>AMMORTAMENTI</i>	€ -	€ -
<i>ONERI di GESTIONE</i>		
- Servizi Logistici	€ 6.995	€ 15.276
- Oneri diversi di Gestione	€ 3.041	€ 4.508
- Oneri per Organi Statutari	€ 4.441	€ 4.441
Oneri Straordinari	€ -	€ 750
<i>Totale Costi di Funzionamento</i>	€ 43.496	€ 79.824
<i>Margine di funzionamento</i>	€ 986.930	€ 982.628
<u>ATTIVITA' STATUTARIE</u>		
<i>PROGETTI e PRESTAZIONI</i>	€ 6.374.951	€ 380.224
<i>PRESTAZIONI ASSICURATIVE</i>	€ 528.653	€ 310.415
<i>Totale Oneri per Prestazioni e Progetti</i>	€ 6.903.604	€ 690.639
<i>Totale Costi della Gestione</i>	€ 6.947.100	€ 770.463
<u>PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</u>		
- Interessi Attivi Bancari	€ 7.952	€ 6.980
- Altri Proventi finanziari	€ -	€ 734
- Commissioni ed Oneri Finanziari	€ 10.046	€ 7.207
<i>Totale Gestione Finanziaria</i>	-€ 2.094	€ 507
<i>Avanzo (disavanzo) di Gestione</i>	-€ 5.918.768	€ 292.496

Al 31 dicembre 2020 non risultano impegni o garanzie di qualsiasi natura.
Non risultano, altresì, conti d'ordine.

RENDICONTO FINANZIARIO al 31/12/2020

ENTRATE

Saldo Impieghi finanziari al 31/12/2019
€ 6.830.549

Contribuzione Associativa € 1.532.182

Rendite Finanziarie € 7.397

€ 8.370.128

Saldo Gestione Finanziaria € 7.575.593

USCITE

Pagamenti € 220.610

- *Progetti Borse Studio* € 199.162

- *Progetti Libri di Testo* € 23.647

- *Progetti Polizze* € 529.917

- *Attività di funzionamento* € 21.448

Ristorni per doppi versamenti € -

F24 € 9.889

Oneri Bancari e Imp. Bollo € 10.473

€ 794.535

NOTA

Il Rendiconto Finanziario che precede identifica i movimenti finanziari effettivamente avvenuti nell'esercizio di riferimento. Considerato il numero contenuto di operazioni finanziarie effettuate nell'anno il prospetto è riportato in forma semplificata.

Il valore finale comprende le disponibilità finanziarie impiegate presso i tre conti correnti aperti: MPS (per l'accantonamento contributivo), CheBanca! per gli impieghi di liquidità e Banca Etica.

Riguardo le entrate:

- il valore della contribuzione associativa si riferisce ai versamenti contributivi ricevuti nel corso dell'esercizio, relativi al 4° trimestre 2019 e ai primi tre trimestri del 2020, nella misura completa, dopo il blocco temporaneo della contribuzione avvenuto nel 2019;
- le rendite finanziarie si riferiscono agli interessi attivi e ai proventi finanziari accreditati al 31/12/2020. Tali valori sono al netto delle relative ritenute fiscali.

Riguardo le uscite:

- i pagamenti si riferiscono alle uscite per le spese di funzionamento dell'Ente pagate nel corso dell'anno, relative al periodo 2019-2020;
- gli oneri bancari e le imposte di bollo si riferiscono a quelli addebitati fino al 31/12/2020.

NOTA ILLUSTRATIVA
CONTENUTO E FORMA DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Per quanto la natura di Associazione non riconosciuta non avente finalità di lucro, e quindi di Ente non Commerciale di natura contrattuale, non preveda in capo ad EBiNAT obblighi o adempimenti specifici, sia in termini informativi che di natura tecnica, la gestione contabile adotta, ove applicabili, i criteri previsti dalla normativa civilistica per le società di capitale.

Nello specifico, il Bilancio d'esercizio è costituito dai Prospetti Contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Illustrativa.

I valori sono espressi in euro.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione 2020, si fa riferimento alla Relazione della Presidenza.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI
E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Come anticipato in premessa, sebbene per la natura dell'EBINAT non siano previsti particolari obblighi contabili e vincoli alla redazione della propria rendicontazione economica e patrimoniale, ai fini di una maggiore trasparenza, correttezza e leggibilità dello stesso, il Bilancio dell'Ente è predisposto facendo riferimento alle disposizioni e ai criteri di redazione del Codice Civile.

Per maggiore chiarezza, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'EBINAT non è sottoposto ad alcuna forma di direzione e coordinamento.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

I crediti di natura contributiva, in considerazione della tempistica di versamento prevista contrattualmente a carico delle imprese in forma trimestrale posticipata, sono rilevati nel Rendiconto Economico per competenza se al momento della contabilizzazione si tratta di contributi certi, in quanto determinati ed effettivamente già incassati nel momento della redazione del Bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere crediti e debiti in valuta.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono esposte al valore nominale con rilevazione nei crediti degli interessi maturati e non ancora liquidati.

Imposte

Non ci sono imposte sull'esercizio, in quanto l'Ente non a scopo di lucro e senza rilevanza fiscale, non è assoggettabile ad imposte sul reddito delle imprese.

In funzione della sua organizzazione, EBiNAT non ha neanche base imponibile ai fini IRAP. Per gli enti di natura non commerciale, l'IRAP viene determinata in base al "Sistema Retributivo", tuttavia in assenza di personale diretto e/o di collaboratori parasubordinati, non si è in presenza di base imponibile.

Proventi e costi

I proventi dell'Ente sono composti dalle quote contributive versate dalle imprese in ottemperanza a quanto previsto nel CCNL di Settore e rappresentano l'elemento caratterizzante di EBiNAT.

Su tale contribuzione, che rappresenta un onere contrattuale a carico delle aziende che adottano il CCNL di settore, l'Ente non dispone di nessuna autonoma potestà impositiva; circostanza che accomuna tutti gli enti di natura contrattuale e che ne limita di fatto la capacità di recupero in caso, per esempio, di omissioni contributive.

Ciò premesso e considerata la natura dell'Ente e la natura contrattuale dei contributi da questo ricevuti, stante l'attuale situazione che consente la determinabilità e la tracciabilità degli stessi, i proventi, rectius contribuzioni, sono rilevati nel Rendiconto Economico in base al criterio di competenza, compatibilmente con gli elementi previsti per l'iscrizione dei crediti.

I costi, parimenti, sono contabilizzati in base alla competenza economica.

L'iscrizione in Bilancio avviene, quindi, sempre e comunque secondo i principi della prudenza, della inerenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti

All'interno della gestione operativa dell'Ente, i costi sono divisi in due macro-aree: quella che include i costi di funzionamento in senso stretto dell'Ente e quella relativa alle prestazioni erogate ai lavoratori.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

In via generale, stante l'attuale situazione operative ed organizzative, le voci dell'Attivo sono limitate a quelle di natura strettamente finanziaria: liquidità corrente (banca) e liquidità differita (crediti).

Immobilizzazioni

La voce Immobilizzazioni immateriali è pari a 0 euro (si è azzerata a fine 2017). La voce si riferiva agli oneri per l'implementazione del sito web dell'Ente che è operativo dal mese di gennaio 2014. La voce ha avuto la seguente movimentazione, costante nel corso degli esercizi.

DESCRIZIONE	Valore Netto al 31/12/2019	Costo Storico 31/12/2019	Incrementi 2020	Costo Storico 31/12/2020	Fondo al 31/12/2019	Quota Amm.to 2020	Fondo al 31/12/2020	Valore Netto 31/12/2020
SITO WEB	0	3.782	0	3.782	3.782	0	3.782	0
Totale	0	3.782	0	3.782	3.782	0	3.782	0

Il valore storicamente contenuto delle immobilizzazioni è determinato dalla scelta organizzativa dell'Ente di utilizzare la struttura logistica ed operativa di FISE; scelta identificata e quantificata all'interno dell'accordo convenzionale che tiene conto delle attuali necessità di EBiNAT.

Pertanto EBiNAT è di fatto integrato nella infrastruttura organizzativa di FISE, ivi compresi i necessari beni strumentali.

Attivo Circolante

Crediti

I Crediti contributivi, pari a 235.961 euro, si riferiscono alla contribuzione 2020 non incassata entro il termine dell'anno. E' una voce fisiologica e ricorrente per EBiNAT in quanto il pagamento della contribuzione da parte delle aziende è effettuato nella modalità "trimestrale posticipata", pertanto come previsto dal Regolamento di Funzionamento dell'Ente, il 4° trimestre è di norma liquidato entro il 1° trimestre dell'anno successivo. In una contabilizzazione per competenza economica, è normale l'iscrizione di tali poste attive.

Rispetto all'anno passato, caratterizzato dalla temporanea sospensione dei pagamenti contributivi da parte delle imprese¹, si è tornati su valori fisiologici, ovvero di fatto coincidenti con l'ammontare dei contributi relativi al 4° trimestre 2020.

Per loro natura, i crediti iscritti sono valori "certi", in quanto già interamente incassati al momento della redazione del presente Bilancio di Esercizio.

Sono iscritti al valore nominale.

I Crediti vari, per 4.274 euro, si riferiscono a crediti vantati nei confronti degli istituti di credito (nel caso di specie MPS) relativamente agli interessi attivi maturati sui conti correnti nel 4° trimestre 2020 e non accreditati al 31/12/2020.

Considerato l'assetto organizzativo in essere, non si è ritenuto necessario disporre di una liquidità di cassa. Per le piccole spese la segreteria dell'Ente provvede attraverso FISE che direttamente ne anticipa finanziariamente il sostenimento: rilevando il debito dell'Ente e successivamente rimborsandolo in modo cumulativo.

¹ Situazione che a fine 2019 aveva determinato un aumento delle posizioni a credito di circa il 175% rispetto al 2018.

Attività e Disponibilità finanziarie

Come negli esercizi precedenti, si rammenta che già dal 2014 il Consiglio Direttivo di EBiNAT ha avviato un piano di diversificazione delle momentanee eccedenze di disponibilità finanziarie.

Nel tempo, grazie ai ripetuti avanzi di gestione, le disponibilità finanziarie dell'Ente sono cresciute e la gestione di tesoreria si è adattata.

Tali disponibilità, in attesa di essere utilizzate per i fini istituzionali dell'Ente, sono state nel tempo ripartite su diversi istituti di credito, in base a specifici criteri di impiego, al fine di consentire:

- la riduzione del rischio bancario specifico;
- di differenziare gli impieghi finanziari per natura e durata, ottimizzando i rendimenti compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari.

Nel biennio 2017-2018, con il protrarsi dell'avvicendamento della Presidenza e l'andamento molto volatile dei mercati finanziari, gli Organi Direttivi hanno scelto di non procedere ad ulteriori impieghi e di mantenere tutto in liquidità di conto corrente².

Nel 2019, pur mantenendo tale approccio, si effettuano limitati e frazionati impieghi in depositi vincolati. Nel 2020 tali depositi vanno a scadenza e non vengono rinnovati.

A seguire il prospetto di dettaglio che riguarda tutti gli impieghi finanziari al 31/12/2020 con i relativi commenti:

	LIQUIDITA' da CC		IMPIEGHI FINANZIARI	
	2020	2019	2020	2019
MPS				
Conto Corrente Ordinario	€ 2.605.618	€ 1.854.439	€ -	€ -
CHEBANCA!				
Conto Corrente Ordinario	€ 4.920.956	€ 3.426.925	€ -	€ 1.500.000
BANCA ETICA				
Conto Corrente Ordinario	€ 49.019	€ 49.185	€ -	€ -
TOTALE	€ 7.575.593	€ 5.330.549		€ 1.500.000

- *MPS: rappresenta il conto operativo e di accentramento contributivo. Le giacenze sono utilizzate per le attività correnti dell'EBiNAT e dopo un periodo mi particolare attenzione in merito alle possibili sorti dell'Istituto senese, rappresenta ancora il secondo canale della diversificazione finanziaria³.*
- *CheBanca!: la scelta dell'Istituto di Credito è stata effettuata negli anni passati a seguito di un'analisi di mercato condotta su varie banche e finalizzata ad identificare l'operatore finanziario che avrebbe gestito gli impieghi riferibili alle c.d. riserve "strategiche", quelle di medio-lungo periodo, attraverso strumenti finanziari di liquidità che garantissero un rendimento superiore al normale conto corrente e nessun profilo di rischio finanziario specifico. A tal fine nel 2014 è stato quindi aperto un Conto di Deposito con possibilità di movimentazione limitata⁴, all'interno del quale poter sottoscrivere depositi vincolati con durata massima di 12 mesi ed importo frazionato, al fine di agevolare un eventuale disinvestimento anticipato.*

² Dal Bilancio 2018: "Come rilevato anche l'anno passato, negli ultimi esercizi, prima in attesa del cambio di Presidenza e successivamente in attesa di avviare le prestazioni a favore lavoratori, si è ridotto al minimo ogni attività di natura finanziaria."

³ Nel corso dell'esercizio 2017, a seguito degli accadimenti che hanno interessato la Banca MPS, gli Organi Direttivi hanno operato in modo da lasciare sul conto corrente dell'Istituto un livello di liquidità minimo. Superate le difficoltà, con l'acquisizione da parte del Tesoro della maggioranza delle azioni della Banca, il conto corrente non stato più movimentato per quei fini, bensì è tornato a rappresentare esso stesso una forma di diversificazione finanziaria.

⁴ L'operatività di tale Conto Deposito prevede un solo canale in entrata\uscita con il conto corrente ordinario presso la Banca MPS.

In generale, il protrarsi per un lungo periodo caratterizzato da una situazione con tassi di interesse molto bassi (addirittura negativi in alcuni periodi dell'anno) ha limitato l'opportunità di proseguire con scelte di investimento basate sulla liquidità a breve periodo, come i depositi vincolati, non più in grado di dare rendimenti significativi.

Tuttavia, per quanto limitato nelle modalità di impiego, il rapporto con CheBanca! tuttora rappresenta, nel suo insieme, il maggior asset finanziario di EBiNAT.

- *Banca Etica: stante le specificità dell'istituto di credito, il conto corrente aperto presso Banca Etica risponde essenzialmente a finalità mutualistiche.*

Ratei e Risconti Attivi

La voce, per 2.503 euro, si riferisce alla quota dei premi assicurativi pagati nel 2020 per la polizza RC accesa per gli Organi dell'Ente che sono di competenza dell'esercizio successivo.

* * *

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

	Fondo di Dotazione	Avanzo (disavanzo) di gestione	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30 ottobre 2012	0		
Avanzo (disavanzo) 2013		2.199.737	
Saldo al 31 dicembre 2013	0		2.199.737
Avanzo (disavanzo) 2014		1.108.432	
Saldo al 31 dicembre 2014	2.199.737		3.308.169
Avanzo (disavanzo) 2015		942.291	
Saldo al 31 dicembre 2015	3.308.169		4.250.460
Avanzo (disavanzo) 2016		1.059.046	
Saldo al 31 dicembre 2016	4.250.460		5.309.506
Avanzo (disavanzo) 2017		822.560	
Saldo al 31 dicembre 2017	5.309.506		6.132.066
Avanzo (disavanzo) 2018		844.929	
Saldo al 31 dicembre 2018	6.132.066		6.976.995
Avanzo (disavanzo) 2019		292.496	
Saldo al 31 dicembre 2019	6.976.995		7.269.491
Avanzo (disavanzo) 2020		-5.918.768	
Saldo al 31 dicembre 2020	7.269.491		1.350.723

La voce "Fondo di Dotazione", unico elemento del Patrimonio Netto, accoglie la sommatoria degli avanzi generati negli anni precedenti, come indicato nelle rispettive delibere di destinazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo che ha approvato i relativi bilanci, rappresentando di fatto il vero e proprio "capitale di funzionamento" dell'Ente.

Come previsto dallo Statuto e dalle norme di diritto comune, durante la vita dell'Ente il Fondo di Dotazione e le altre componenti del Patrimonio Netto sono indisponibili e possono essere utilizzati unicamente per le attività statutarie (Progetti e prestazioni) avviate dagli Organi amministrativi, nonché per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

All'interno di tali previsioni, l'esercizio 2020 si caratterizza proprio per la scelta del Consiglio Direttivo di utilizzare la maggior parte delle risorse accantonate per finanziare le prestazioni CIGO COVID-19.

Tale utilizzo, appunto coerente con le previsioni statutarie, ha quindi consapevolmente determinato il disavanzo di esercizio e, di fatto, l'utilizzo del Patrimonio Netto a sua copertura, che si è conseguentemente decumulato, da € 7.269.491 al 1° gennaio 2020 a € 1.350.723 al 31/12/2020.

Al 31/12/2020, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa civilistica, compatibilmente con la natura di Ente associativo non commerciale di EBiNAT, si riporta nel seguito il prospetto indicante la composizione, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e disponibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Di seguito il prospetto aggiornato al 31/12/2020.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Utilizzi (*)	Quota Disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di Dotazione	€ 7.269.491	B	100%	€ -	€ -
Altre Riserve	€ -	A - B	100%		
Avanzi (Disavanzi) a nuovo	€ -	A - B	100%		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-€ 5.918.768	A	100%		
TOTALE	€ 1.350.723			€ -	€ -

(*) LEGENDA:

A: Per aumento Fondo di Dotazione

B: Per copertura Perdite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Poiché l'Ente non ha personale dipendente, la voce non è valorizzata.

Debiti

La voce include una serie di fattispecie:

- **Debiti v/Fornitori e v/Beneficiari delle Prestazioni:** si tratta di debiti verso terze economie per servizi inerenti la gestione corrente dell'EBiNAT, nonché a quanto ancora dovuto in termini di prestazioni ai beneficiari identificati nei vari progetti; nel complesso la voce è in sensibile aumento in particolare proprio per la incidenza delle maggiori prestazioni erogate dall'Ente, una in particolare, di cui si dirà diffusamente nei commenti del Conto Economico.
Riguardo i fornitori, per 77.107 euro, si tratta di quanto dovuto al Presidente del Collegio dei Revisori e dei debiti nei confronti di FISE maturati per gli anni 2019 e 2020 sia in termini di mere anticipazioni finanziarie⁵ che in funzione degli accordi convenzionali

⁵ Si tratta di anticipazioni finanziarie effettuate in corso d'anno da FISE in occasione del sostenimento di alcuni oneri di gestione: in particolare costi per trasferte ed altre spese effettuate con metodi di pagamento elettronico di cui EBiNAT non disponeva: 1.885 euro nel 2019 e 1.903 euro nel 2020.

sull'utilizzo delle risorse umane e dei materiali messi a disposizione di EBiNAT, il cui contenuto è dettagliatamente illustrato nei commenti del Rendiconto Economico. Riguardo il 2020, il valore è stato identificato in base ai parametri quantitativi ritenuti coerenti con l'attività dell'anno e stimati utilizzando i dati inseriti nel sistema di ripartizione dei costi industriali di FISE. Tale voce include anche alcune piccole anticipazioni sostenute da FISE nel corso dell'esercizio

Riguardo i Beneficiari delle Prestazioni, per 6.374.952 euro si tratta di quanto non ancora liquidato a fine anno a fronte degli impegni di spesa deliberati dal Consiglio Direttivo in ordine ai Progetti gestiti in corso d'anno.

Nel dettaglio riguardano:

- La quinta edizione del Progetto “Premialità Scolastiche”: ci si riferisce ai vincitori delle Borse di Studio deliberate per il 2020, per 219.700 euro;
 - La seconda edizione del Bando rimborsuale riguardante il rimborso dei costi sostenuti per l'istruzione: per l'acquisto di libri e tasse universitarie, per complessivi 79.830 euro. Riguarda la platea di richiedenti relativamente ai quali sono state verificate le condizioni per il rimborso;
 - Quanto dovuto per il progetto “integrazioni CIGO COVID-19, che ha riguardato una ampia platea dei lavoratori del Settore, per complessivi 6.075.422 euro.
- **Debiti verso Compagnie Assicurative:** voce introdotta nel 2019, che accoglie in modo specifico i debiti inerenti il funzionamento delle Polizze assicurative in essere:
 - le regolazioni passive relativamente ai premi assicurativi 2020 dovuti alle Compagnie per LTC (PosteVita) e TCM (UnipolSai). Le variazioni trimestrali nella popolazione assicurata hanno infatti determinato modifiche nella popolazione dei beneficiari e conseguentemente sui relativi premi dovuti dall'Ente. Come da accordi con le Compagnie le regolazioni sono state effettuate ad inizio 2021;
 - i debiti verso la compagnia UNIPOL SAI, relativamente ai pagamenti ricevuti dai lavoratori per la copertura aggiuntiva individuale prevista per la Polizza TCM⁶.
 - **Debiti diversi:** si riferiscono ai debiti verso i tre istituti di credito, relativi agli oneri bancari e alle imposte di bollo di fine anno, rilevati al 31/12/2020 ma addebitati sui rispettivi conti correnti solo a gennaio 2021.

⁶ Il debito è differenziato rispetto a quello relativo alla Polizza dei Lavoratori, in quanto in questo caso EBiNAT si comporta come un “mero intermediario” dei premi assicurativi versati volontariamente dai lavoratori ad integrazione del premio base, per quanto la Polizza sia in effetti sottoscritta dall'Ente.

RENDICONTO ECONOMICO

CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

I proventi di gestione sono relativi alla contribuzione del 2020 contabilizzata per competenza economica in 1.030.190 euro. A seguire il riepilogo storico della contribuzione, dal primo anno di versamento⁷ al 2020:

Anno	Contribuzione
2020	€ 1.030.190
2019	€ 1.062.452
2018	€ 1.075.134
2017	€ 1.086.642
2016	€ 1.097.003
2015	€ 1.102.854
2014	€ 1.106.782
2013	€ 1.108.354
2012	€ 1.119.755

Il contributo versato dalle aziende si è costantemente ridotto, fino a determinare un differenziale netto tra il primo e l'ultimo esercizio di riferimento pari a circa al 8% (5% al 31/12/2019), coerentemente con l'andamento della numerosità dei lavoratori del comparto.

Si ricorda, infatti, che la misura del contributo è stata determinata dalle parti in sede di rinnovo del CCNL in quota fissa per ogni lavoratore in servizio: 21 euro al trimestre per dipendente. Le modalità di determinazione e versamento sono state identificate all'interno del Regolamento di Funzionamento⁸ che, coerentemente, prevede una procedura contributiva a carico delle imprese con tempistica trimestrale posticipata: i versamenti delle quote trimestrali sono quindi effettuate nel trimestre successivo rispetto la competenza temporale di maturazione.

Alla fine dell'anno, in sostanziale continuità rispetto all'esercizio precedente, risultano 36 imprese che utilizzano il CCNL di Settore Tali imprese si distinguono tra società concessionarie in senso stretto e le loro società strumentali.

Il numero ridotto e le modalità di controllo introdotte nella gestione amministrativa già all'atto della sua costituzione, consentono ad EBiNAT un puntuale e preciso monitoraggio della contribuzione, tale da rendere percorribile la contabilizzazione per competenza ed un rapido monitoraggio delle eventuali omissioni contributive.

In considerazione delle modalità di versamento appena illustrate, la percentuale di incasso è sempre stata di circa il 75%, ovvero tre trimestri su quattro, con il quarto trimestre incassato nel primo trimestre dell'anno successivo.

A parte l'anno 2019 che si è caratterizzato per un andamento diverso e meno regolare⁹, il 2020 rientra nella normalità e il valore contabilizzato rappresenta il monte contributivo effettivo e certo del 2020, indipendentemente dalla data di incasso.

⁷ Il Primo anno con versamenti a favore dell'Ente fu il 2013, durante il quale furono però versate due annualità: la 2013 e la 2012, in quanto in tal senso erano gli accordi presi in sede di rinnovo del CCNL di Settore.

⁸ Articolo del Regolamento di Funzionamento approvato dal Consiglio Direttivo del 30 maggio 2013.

⁹ Si rammenta che nel corso del 2019 le Fonti Datoriali, a seguito di un pronunciamento dell'Agenzia Entrate in merito alla natura del contributo agli Enti Bilaterali, diedero indicazione di sospendere il versamento del contributo in attesa di avere un chiarimento. Chiarimento che venne con la risposta all'Interpello promosso da Federreti e FISE ACAP che confermò che la contribuzione versata dalle imprese era da considerarsi fuori dall'imponibilità fiscale e previdenziale a carico del lavoratore e sottoposta al solo contributo di solidarietà a carico delle imprese.

Altri Proventi e Proventi Straordinari

A seguito delle recenti modifiche agli schemi del bilancio civilistico, con la eliminazione, tra le altre cose, dell'Area Straordinaria, gli elementi di natura straordinaria sono stati riclassificati nelle altre Aree di Conto Economico. Per questo motivo è stata inserita la voce specifica all'interno dei Proventi di esercizio e parimenti nei Costi di Gestione.

Al 31/12/2020 si rileva una sopravvenienza attiva riguardo un rimborso 2019.

* * *

COSTI DI ESERCIZIO

Come vedremo, i costi di esercizio rappresentano una forte discontinuità rispetto agli anni precedenti, sia in termini di importi coinvolti che per la natura delle spese sostenute.

In ogni caso, questo non ha inciso sullo schema di Rendiconto Economico, il quale mantiene in continuità una struttura semplice e sintetica, organizzata su due Aree specifiche che rispondono alla necessità informative tipiche di un Ente quale EBiNAT, nel dettaglio:

- Costi di funzionamento
- Oneri per Attività Statutarie

Sarà invece la Nota Integrativa a svilupparsi in modo più articolato, consentendo una chiara illustrazione di quanto fatto dall'Ente.

Come di consueto si inizia con gli Oneri di Funzionamento: essi stessi distinti in più aree funzionali (per quanto all'interno di uno schema molto semplificato), mentre per le Attività Statutarie¹⁰ si è utilizzata una specifica per macro-attività in base alle tipologie offerte dallo Statuto, ripresa nei commenti a seguire.

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Nel corso degli anni tali oneri hanno avuto un andamento variabile, in funzione delle varie fasi che hanno caratterizzato l'operatività dell'Ente, nel loro complesso contenuto: con bassa operatività i costi di funzionamento dell'Ente sono anche diminuiti, mentre dal 2018 a seguito dell'avvio di un numero sempre maggiore di Progetti e delle Prestazioni Assicurative, si caratterizzano per un costante progressivo aumento, coerentemente con la crescita delle attività amministrative, di gestione e di contatto con fornitori, partners e beneficiari delle prestazioni.

In generale tutti i dati del biennio 2019-2020 rappresentano in modo chiaro questa evoluzione quantitativa e qualitativa realizzata da EBiNAT; il motore è stato sicuramente l'incremento delle Prestazioni offerte ai lavoratori, ma questo ha fortemente inciso sull'attività dell'Ente in tutte le componenti

Si rammenta che gli oneri di funzionamento come quelli strettamente inerenti le prestazioni, sono stati contabilizzati in base al criterio di competenza economica, secondo lo stesso schema degli anni passati in base al quale gli impegni di spesa impattano nell'anno nel quale sono stati formalmente assunti dal Consiglio Direttivo, anche nel caso in cui una parte delle correlate attività di attuazione vengano poi svolte nell'esercizio successivo.

Relativamente ai costi riconducibili agli accordi organizzativi con FISE, considerato il metodo utilizzato per la loro quantificazione (a consuntivo in base al Sistema di Contabilità Industriale di FISE), nessuno di questi è stato liquidato direttamente nel corso 2020, andando di fatto a confluire integralmente tra i debiti iscritti nel Passivo della Situazione Patrimoniale.

¹⁰ Descrizione introdotta nel 2017 per meglio identificare l'area di attività

Gli oneri di funzionamento includono:

- **Spese per Servizi:** vi rientrano i costi ricorrenti per il service amministrativo, gli oneri annuali per la gestione del sito web e la pozza RC per gli Organi associativi. Rispetto al 2019 si rileva una diminuzione determinata dal fatto che l'anno precedente erano state avviate alcune collaborazioni tecniche con uno Studio di consulenza attuariale (per l'avvio delle prestazioni assicurative) e con uno Studio Legale per quanto concerne l'attività correlata al GDPR; rapporti non rinnovati nel 2020.
- **Spese per il Personale:** si ricorda che EBiNAT in occasione della sua costituzione ha siglato un accordo tecnico-organizzativo con FISE che prevedeva la completa integrazione della sua struttura operativa, all'interno della sede e della organizzazione dell'Associazione. In base a tale accordo, al fine di ottimizzare il costo di funzionamento di EBiNAT e tenerlo costantemente correlato alle effettive esigenze ed attività, a consuntivo viene quantificata l'incidenza pro-quota delle risorse umane e materiali di FISE direttamente impegnate nell'attività dell'Ente. Nel 2020 la risorsa di riferimento stabilmente dedicata a tali attività specifiche, assegnata ad EBiNAT con la formula del distacco di personale ha sviluppato un costo aziendale complessivo¹¹ che è stato attribuito ad EBiNAT in base al suo impegno medio in ragione d'anno. A tale risorsa si affiancano, con le stesse modalità e per una incidenza molto contenuta, altre risorse dedicate alla gestione amministrativa.
- **Oneri di Gestione**
 - Locazione e Servizi Logistici: come illustrato anche per la voce che precede, sono inclusi i rimborsi dei costi di gestione che si riferiscono all'attuale assetto logistico ed organizzativo in cui opera l'Ente, determinati sulla base della Convenzione stipulata con FISE. Tale accordo, che opera in continuità con il passato, comprende una vasta gamma di oneri che vengono puntualmente rimborsati al mero costo e che hanno come comune denominatore il fatto di essere stati identificati e quantificati all'interno del sistema di Contabilità Industriale di FISE.
Anche per questi oneri si rileva lo stesso andamento di quelli relativi alle risorse umane (di cui sopra), in quanto ad esse direttamente correlati: grazie alle economie di scala, la quantificazione si attesta su livelli coerenti con l'impegno medio nell'anno.
In via esemplificativa e non esaustiva si riporta un elenco sintetico di tali oneri: servizi tecnologici, ammortamento e manutenzione della sede e degli impianti (elettrico, telefonico, dati, climatizzazione, ecc.), utenze, manutenzione e ammortamento dei beni strumentali, cancelleria, materiale di consumo, ecc. Tutti questi oneri sono attribuiti pro-quota ad EBiNAT in base appunto a parametri oggettivi che misurano l'incidenza della struttura e delle risorse dedicate sul complesso sistema di gestione di FISE e delle sue risorse.
 - Oneri Diversi di Gestione: si riferiscono a spese di funzionamento direttamente imputabili all'Ente. Storicamente ci si riferisce a piccole spese, agli oneri per la tenuta dei conti correnti bancari e alle spese di rappresentanza. In particolare, per quest'ultima causale, vi rientrano le spese di trasporto e alloggio sostenute per la promozione dell'Ente in occasione di incontri organizzati sul territorio per illustrare le opportunità rappresentate dalle polizze assicurative.
 - Oneri per Organi Statutari: al comprendono il compenso riconosciuto al Presidente del Collegio dei Revisori, unico ruolo retribuito tra gli Organi Associativi¹².

¹¹ Il costo oggetto del ribaltamento pro-quota, si riferisce al costo aziendale "pieno", comprensivo di tutti gli elementi retributivi, TFR, oneri previdenziali e assistenziali, buoni pasto e quant'altro erogato in funzione del rapporto di lavoro.

¹² Come da Verbale di Consiglio Direttivo del 30/06/2013.

Chiudono l'Area, gli oneri per gli **Ammortamenti**. La voce è pari a 0 (zero) in quanto le immobilizzazioni immateriali (sito web e le spese pluriennali relative alla costituzione\modifica dello Statuto) hanno finito di essere ammortizzate nel 2018.

ONERI PER ATTIVITÀ STATUTARIE

Accoglie gli oneri per ogni attività che rientra nello scopo statutario di EBiNAT: ad oggi tali attività hanno riguardato Progetti e Prestazioni erogati, direttamente o indirettamente, in favore dei lavoratori del comparto e dei loro familiari.

Come anticipato in precedenza, dopo la ripresa dei lavori del Consiglio Direttivo nel 2017, nel corso del 2018 si sono avviate una serie di attività finalizzate a rendere EBiNAT un protagonista del welfare contrattuale del Settore; percorso che ha avuto nel 2019 un anno di effettiva svolta, nel quale si è concretizzato molto del lavoro preparatorio fatto gli anni precedenti¹³.

Infine, a causa gli effetti della pandemia, nel corso del 2020 il Consiglio Direttivo ha deliberato di destinare la gran parte delle proprie riserve, accumulate negli anni, a sostenere il reddito dei lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro. Come vedremo questa iniziativa caratterizza in modo determinante l'andamento dell'Esercizio, senza però sovrapposti alle iniziative già avviate.

Pertanto, nel 2020 l'offerta di EBiNAT si presenta ancora più articolata e si può suddividere in quattro tipologie, omogenee per natura:

- Prestazioni assicurative	€ 528.653
- Premialità scolastiche	€ 219.700
- Prestazioni rimborsuali	€ 79.829
- Prestazioni di sostegno al reddito	€ 6.075.422

le cui specifiche vengono illustrate nel dettaglio nei commenti a seguire.

Prestazioni Assicurative

Si rammenta che a partire da giugno 2019, sono state rese operative a favore dei lavoratori iscritti due Polizze assicurative coperture assicurative:

- Polizza TCM (Temporanea caso morte) per coprire il caso di premorienza per malattia;
- Polizza LTC (Long Term Care) a copertura del rischio c.d. di non autosufficienza

Con la sottoscrizione di queste polizze EBiNAT ha inteso estendere le coperture assicurative a disposizione dei lavoratori, integrando il welfare contrattuale in due ambiti nei quali l'attuale sistema di tutele era carente o non massimamente diffuso¹⁴.

Si tratta della più significativa implementazione "stabile" introdotta da EBiNAT: riguarda indistintamente tutta la popolazione attiva rappresentata dai lavoratori del comparto: circa 13.000 addetti mediamente in servizio nel corso dell'anno.

¹³ Dal Bilancio 2018: "Riguardo invece il Progetto sulle coperture assicurative, si rileva che il suo avvio è stato preceduto da una fase preparatoria molto articolata che ha necessitato:

- un approfondito studio della popolazione attiva
- una analisi puntuale dei bisogni assicurativi presenti nel comparto che è stata effettuata con la predisposizione e la diffusione di un questionario alle imprese
- una analisi sulle possibilità offerte dal mondo assicurativo in termini di prestazioni e le modalità di erogazione"

Per tali attività il Consiglio si è avvalso di consulenti esterni in materia attuariale-assicurativa che hanno collaborato nell'elaborazione dei dati, nella predisposizione dei due Bandi per le coperture LTC (Long Term Care – copertura in caso di non autosufficienza) e TCM malattia (Temporanea Caso Morte) e delle conseguenti attività di approfondimento e selezione. Selezione che ha riguardato, su invito, quattro Primarie Compagnie di Assicurazione inviate a partecipare al Bando: Generali, Poste Vita, RBM e UNIPOL. Il processo di analisi e selezione si è concluso all'inizio del 2019 con l'avvio della fase di predisposizione contrattuale, terminato in primavera con la sottoscrizione delle Polizze

¹⁴ Ci si riferisce al Fondo Pensione di Settore (ASTRI), alle Polizze Sanitarie aziendali e alle coperture assicurative già presenti in sede di contrattazione collettiva nazionale.

Nel 2020, primo anno a regime pieno, tale iniziativa ha impegnato importanti risorse, che rappresentano circa il 50% della contribuzione e il 64% circa del valore complessivo delle prestazioni erogate, considerate al netto delle prestazioni di sostegno al reddito che, come vedremo, non hanno natura stabile o ricorrente.

L'Assetto delle polizze è il seguente:

- la TCM, stipulata con UNIPOL SAI prevede un premio annuo individuale di 19,90 euro
- la LTC, stipulata con POSTE VITA, prevede un premio annuo individuale di 20 euro.

Con variazioni della popolazione attiva, gestite dal 2020 su base semestrale¹⁵, le due coperture assicurative hanno generato complessivamente premi passivi per 528.653 euro, comprensivi delle regolazioni premi quantificate ad inizio 2021, così ripartiti:

- TCM: 258.005 euro
- LTC: 270.648 euro

Premialità scolastiche

Anche nel 2020 è stato rinnovato il Bando per il riconoscimento di Premialità Scolastiche a favore dei figli dei lavoratori. Si tratta della quinta edizione di questa iniziativa che, come già avvenuto in passato, si sviluppa “a cavallo” di due esercizi.

Con Delibera del Consiglio Direttivo del 7/10/2020 il Bando è stato pubblicato in data 19/10/2020, avendo i seguenti riferimenti, e sviluppandosi poi per tutte le conseguenti attività amministrative nei primi mesi del 2021:

Premialità scolastiche Anno scolastico 2020	Bando	Votazione richiesta	Valore unitario	Totale Stanziato
- diploma scuola media inferiore	25	10 / 10	€ 1.000	€ 25.000
- diploma scuola media superiore	20	100 / 100	€ 1.200	€ 24.000
- diploma laurea triennale	15	110 / 110	€ 1.500	€ 22.500
- diploma laurea magistrale	15	110 / 110	€ 2.000	€ 30.000
				€ 101.500

Ed esito delle procedure di assegnazione previste dal Bando, in analogia a quanto avvenuto gli anni passati, essendo presenti le risorse necessarie, il Consiglio Direttivo con successiva Delibera ha deciso di assegnare le premialità a tutte le richieste pervenute ed autorizzate (in presenza dei requisiti richiesti), portato l'impegno di spesa specifico a 219.7000 euro, come di seguito indicato nel dettaglio:

Premialità scolastiche Anno scolastico 2020	Pervenute	Con Requisiti	Valore unitario	Totale Impegnato
- diploma scuola media inferiore	30	26	€ 1.000	€ 26.000
- diploma scuola media superiore	52	46	€ 1.200	€ 55.200
- diploma laurea triennale	28	27	€ 1.500	€ 40.500
- diploma laurea magistrale	52	49	€ 2.000	€ 98.000
				€ 219.700

Quanto complessivamente contabilizzato per questa voce comprende solo il valore delle premialità in quanto nel 2020 sono venuti meno tutti gli altri oneri riconducibili alla iniziativa e oggetto di rimborso nelle precedenti occasioni¹⁶.

¹⁵ Negli accordi iniziali il periodo di riferimento per le variazioni della popolazione era il trimestre, temporaneamente passato a 6 mesi nel 2020 a causa della pandemia e modificato in modo permanente a fine anno.

¹⁶ Ci si riferisce ai seguenti costi, venuti meno per a causa della impossibilità di procedere ad una premiazione in presenza.

Prestazioni Rimborsuali

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo di EBiNAT ha inoltre deliberato il sostenimento di una iniziativa di natura rimborsuale, che riprende una esperienza fatta nel 2019, allargandone la portata ad una nuova fattispecie.

Si tratta infatti di due Bandi riservati ai familiari dei lavoratori e ai lavoratori-studenti e che hanno per oggetto il riconoscimento di un contributo finanziario a titolo di:

- rimborso dei libri scolastici, per la scuola media superiore di 1° e 2° grado (per un massimo 200 e 250 euro ad alunno) in analogia a quanto fatto nel 2019;
- il rimborso delle tasse di iscrizione universitarie, fino ad un massimo di 300 euro.

A seguire il dettaglio con i numeri sintetici dell'iniziativa:

BANDI 2020	Totale stanziato	Richieste pervenute	Richieste accettate	Totale rimborsato
Rimborsi per libri scolastici 1° grado	€ 40.000	67	63	€ 8.730
Rimborsi per libri scolastici 2° grado	€ 50.000	151	146	€ 27.799
Rimborsi per tasse universitarie	€ 60.000	180	177	€ 43.300
TOTALE	€ 150.000	398	386	€ 79.829

A fronte di uno stanziamento massimo autorizzato di 150.000 euro, le domande di rimborso pervenute ed accettate in base ai requisiti richiesti dal Bando hanno determinato oneri complessivi più contenuto, quantificato in 101.900 euro, liquidati nei primi mesi del 2021, dopo la consueta attività di verifica.

Prestazioni di sostegno al reddito

In attuazione dell'accordo sindacale stipulato tra le Fonti Istitutive il 25 novembre 2020, il Consiglio Direttivo ha messo a disposizione di questa misura di natura eccezionale la maggior parte delle proprie disponibilità finanziarie. Sulla scorta di un valore massimo erogabile quantificato in 7 milioni di euro¹⁷, nel mese di febbraio 2021 EBiNAT ha provveduto ad erogare alle Società Autostradali gli importi necessari a garantire l'integrazione delle retribuzioni perse dalle lavoratrici e dai lavoratori collocati in cassa COVID19 nella prima fase dell'emergenza epidemiologica.

Gli importi corrisposti, in aggiunta a quanto corrisposto dall'INPS a titolo di CIG, hanno garantito ai lavoratori interessati il 100% della retribuzione oraria convenzionale, individuata dalle Parti come segue: minimo tabellare, EDR 1997 e un numero medio forfettario di scatti di anzianità pari a 6,3 per un totale di circa 506.000 ore di lavoro integrate.

L'erogazione alle aziende, che hanno operato da tramite e sostituto di imposta per il lavoratore, è avvenuta con modalità condivise e trasparenti sia in fase di quantificazione che di erogazione e, successivamente, con l'introduzione di verifiche ex post in ordine alla corretta esecuzione di quanto previsto. A seguito di tali riscontri, alcune aziende hanno proceduto alla restituzione di quote non distribuite.

-
- i costi vivi per l'organizzazione dell'evento di premiazione (location, catering, servizi correlati).
 - i costi di trasporto riconosciuti a rimborso per la partecipazione degli studenti e dei loro familiari alle giornate di cui sopra
 - gli oneri sostenuti per l'acquisto dei diplomi in pergamena consegnati agli studenti, nonché dei gadget distribuiti ai partecipanti.

¹⁷ Valore massimo identificato per non incidere sulla effettiva sostenibilità a breve-medio termine delle altre prestazioni erogate dall'Ente.

L'impegno economico complessivo dell'Ente, al netto delle citate restituzioni, per complessivi 6.075.422 euro è risultato inferiore al massimale stanziato, tuttavia la scelta di utilizzare lo stock di risorse accumulato negli anni, ha inevitabilmente impattato in modo determinante sull'esercizio e sul risultato economico finale.

Tale effetto era stato previsto e quando il Consiglio Direttivo ha deliberato di sostenere tale impegno, attingendo alle risorse accantonate, era consapevole degli effetti di tale iniziativa: nondimeno la eccezionalità della situazione determinatasi nel 2020 ha reso necessario adottare misure parimenti eccezionali, ma sempre nel perimetro previsto dallo Statuto dell'Ente.

Tutte queste attività sono state gestite dalla segreteria organizzativa in collaborazione con una apposita Commissione paritetica del Consiglio. La diffusione e l'informazione ai lavoratori è avvenuta con l'aiuto delle Rappresentanze dei lavoratori e delle imprese, attraverso il sito internet dell'Ente (<http://www.ebinat.org/>) che, sempre di più, rappresenta il veicolo informativo principale per diffondere le iniziative e le relative modalità di accesso.

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI

S rammenta anche in questa occasione che gli Organi Direttivi hanno negli anni confermato una politica di investimento delle risorse finanziarie dell'Ente molto prudente, con caratteristiche ben definite:

- *rispettosa e coerente con la natura dell'Ente*
- *tesa ad evitare la concentrazione su un unico soggetto e quindi indirizzata al mantenimento di una costante diversificazione*
- *con un atteggiamento mai orientato alla speculazione, bensì al mantenimento del valore capitale*
- *focalizzata su impieghi prevalentemente liquidi, o prontamente liquidabili e sempre a basso rischio*

In tale contesto, la scelta degli Organi Direttivi si è pertanto indirizzata su strumenti "sicuri" e che consentissero – ove possibile - comunque rendimenti superiori ai tassi attivi di conto corrente; il tutto all'interno di un obiettivo generale che rimane tuttora quello di ripartire il rischio finanziario, suddividendo le disponibilità liquide dell'Ente tra più istituti di credito con impieghi essi stessi diversificati per natura e durata.

Come anticipato nel commento dell'Attivo di Stato Patrimoniale, nel corso degli ultimi esercizi, una serie di fattori concomitanti (generalmente di mercato e di natura organizzativa interna), hanno determinato una significativa immobilità delle risorse finanziarie a disposizione con il conseguente azzeramento o forte contrazione dei rendimenti: di fatto nel corso del 2020 la totalità degli asset finanziari è rimasta infruttifera all'interno dei conti correnti, in particolare in quello di CheBanca!, ma in ogni caso al riparo dalle pericolose oscillazioni dei mercati.

Riguardo i fattori appena citati:

- *prioritariamente c'è il tema di contesto generale: dopo un anno – il 2018 - caratterizzato da un andamento negativo dei mercati finanziari, gli ultimi due anni hanno segnato una inversione di tendenza, nonostante la pandemia che ha investito tutto il mondo. Tuttavia, la potenziale volatilità, l'atteggiamento prudente e la possibilità di avere a disposizione i Fondi per le attività dell'Ente, hanno indotto il Consiglio a non rinnovare gli investimenti finanziari in depositi a tempo;*
- *ha prevalso pertanto la scelta di:*
 - *azzerare ogni possibile rischio finanziario e subire perdite in conto capitale, ritenendo sufficiente ripartire su più soggetti i soli impieghi di liquidità di conto corrente: nella sostanza una gestione di pura tesoreria che si è caratterizzata dal non essere stata coinvolta in alcun modo nelle dinamiche di mercato;*

- *a seguire, anche nel 2020 si è perpetuata una situazione tutta interna all'Ente che ha determinato negli ultimi due esercizi un blocco sostanziale nella gestione della massa finanziaria presente nella sua disponibilità in attesa del rinnovo della governance e delle scelte organizzative, tra cui in particolare le attività da avviare¹⁸.*

In tale contesto, i proventi rilevati si riferiscono agli interessi attivi bancari che si sono generati sulle giacenze in CheBanca! e MPS esposti al netto della ritenuta fiscale.

Gli oneri di natura finanziaria si riferiscono all'imposta di bollo, che viene riportata nell'area finanziaria in quanto - in un soggetto quale è EBiNAT - tale allocazione è ritenuta più funzionale ad una chiara rappresentazione dell'apporto effettivo dell'intera area nel risultato economico generato all'interno del Rendiconto Economico.

CONCLUSIONI

Gentili Consiglieri e Delegati,

confidando di trovarVi d'accordo sulla gestione e sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio al 31.12.2020, Vi invitiamo ad approvarlo, unitamente alla proposta di copertura del disavanzo di Esercizio, affinché possa essere portato alla deliberazione assembleare.

*Il Presidente
Marco Micaroni*

*Il Vice Presidente
Cristiano Tardioli*

Roma, 10 maggio 2021

¹⁸.Come anticipato nel commento all'Attivo di Stato Patrimoniale nella indeterminatezza in ordine alla tempistica di avvicendamento degli Organi Direttivi e sull'avvio delle prestazioni ai lavoratori, la Presidenza aveva programmato la scadenza degli impieghi finanziari nei primi mesi del 2016 in modo che il Consiglio Direttivo di nuova nomina potesse avere la possibilità di definire le strategie di impiego per la durata della nuova Conciliatura. Tuttavia, con il procrastinarsi del rinnovo della governance e stante l'orientamento a limitare gli impieghi finanziari a forme di investimento prive di rischi di mercato, la liquidità generata dalla scadenza dei depositi vincolati insieme a quella aggiuntiva ricevuta da MPS è rimasta all'interno del conto deposito senza essere vincolata o diversamente impiegata, non generando pertanto rendimenti specifici e significativi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sig.ri Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Consiglio Direttivo e da questi approvato nella seduta del 28 maggio 2021, è composto dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Rendiconto Finanziario) e da una Nota Illustrativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione EBiNAT.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia; siamo indipendenti rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia

che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate inclusa la relativa informativa;

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa.

Responsabilità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile: a) per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera, corretta e in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; b) per la predisposizione della relazione sulla gestione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione EBiNAT al 31 dicembre 2020.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché



sull'affidabilità di quest'ultimo e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o segnalazioni e non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto dal Consiglio Direttivo.

La riunione termina alle ore 19,00.

Roma, 4 giugno 2021

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente Dott. Vincenzo Pagnozzi

